

UNA IRRINUNCIABILE OPPORTUNITÀ DI SVILUPPO PER LE AZIENDE

La FORMAZIONE in ottica Industria 4.0

Ing. Massimo Rivalta
presidente Animac

Con l'Avviso 1/2021, viene finanziata, tramite le risorse riconducibili a Fondimpresa, la realizzazione dei Piani formativi condivisi rivolti alla formazione dei lavoratori delle aziende aderenti al Fondo che stanno realizzando un progetto o un intervento di innovazione digitale e/o tecnologica di prodotto o di processo. Animac disponibile per progettare piani di formazione e collaborare con le aziende nel realizzare progetti formativi mirati.

L'aggiornamento e la formazione a trecentosessanta gradi sono un elemento importante e distintivo per chi gestisce o coordina un'azienda o un gruppo di lavoro con l'obiettivo di una continua crescita tecnica e professionale.

Non a caso, gli Ordini delle varie categorie professionali - ingegneri, architetti, medici, avvocati, per citarne solo alcuni - hanno previsto un sistema di continuo aggiornamento professionale che prevede crediti formativi (i famosi CFP, che vengono erogati anche durante i nostri corsi a chi ne ha diritto) per chi frequenta corsi di formazione.

I corsi quasi mai sono gratuiti e il loro costo dipende da molteplici fattori, tra cui la tipologia di materia trattata, il docente, la durata e altri importanti fattori.

Per le aziende il discorso è molto

diverso, in quanto sono previsti, a livello comunitario, interventi economici di sostegno per promuovere proprio l'aggiornamento tecnico e professionale.

L'Avviso 1/2021

Con l'Avviso 1/2021, "Formazione a sostegno dell'innovazione digitale e/o tecnologica di prodotto e/o di processo nelle imprese aderenti", viene finanziata, attraverso le risorse riconducibili a Fondimpresa, la realizzazione dei Piani formativi condivisi rivolti alla formazione dei lavoratori delle aziende aderenti al Fondo che stanno realizzando un progetto o un intervento di innovazione digitale e/o tecnologica di prodotto o di processo.

Questo sostegno è molto importante, sia per il momento in cui giunge sia per le enormi potenzialità e opportunità offerte alle

aziende e ai loro lavoratori. Sviluppo tecnologico e formazione sono argomenti che rientrano nell'ambito del grande progetto Industria 4.0 su cui c'è ancora moltissimo da fare, soprattutto per le attrezzature a pressione (compressori e recipienti), fino ad oggi quasi dimenticate dal piano di sviluppo, come altre volte abbiamo già scritto.

Progetti coinvolti

Il Piano formativo finanziato deve riguardare i Progetti o gli interventi di innovazione digitale e/o tecnologica nelle imprese aderenti che interessano l'introduzione di nuovi prodotti e/o processi o un notevole miglioramento di quelli già esistenti, e che richiedono, in una o più fasi della realizzazione e/o del trasferimento, la formazione del personale interessato. Sono quindi compresi in tale am-

bito (cfr. Reg. UE n. 651/2014) tutti i processi di definizione e implementazione di innovazioni tecnologiche di prodotto e di processo nell'impresa (inclusi cambiamenti significativi nelle tecniche, nelle attrezzature o nel software).

Sono invece esclusi: i cambiamenti o i miglioramenti minori, l'aumento delle capacità di produzione o di servizio ottenuto con l'aggiunta di sistemi di fabbricazione o di sistemi logistici che sono molto simili a quelli già in uso, la cessazione dell'utilizzazione di un processo, la mera sostituzione o estensione dei beni strumentali, i cambiamenti derivanti unicamente da variazioni del prezzo dei fattori, la produzione personalizzata, l'adattamento ai mercati locali, le periodiche modifiche stagionali e altri cambiamenti ciclici nonché il commercio di prodotti nuovi o sensibilmente migliorati.

Piano formativo...

Il Piano formativo si identifica in un insieme organico di attività, direttamente connesse al progetto o intervento di innovazione digitale e/o tecnologica di prodotto e/o di processo nelle imprese beneficiarie della formazione, nel quale possono essere previste:

- attività preparatorie e di accompagnamento, relative all'analisi della domanda, alla diagnosi e rilevazione dei fabbisogni, alla definizione con le aziende dei modelli e delle metodologie di intervento, sul versante sia dell'innovazione digitale e/o tecnologica che delle competenze da sviluppare, nonché allo svolgimento di attività di accompagnamento e supporto alla formazione, anche in riferimen-

to all'operatività del Comitato tecnico-scientifico del Piano;

- attività non formative, relative a progettazione delle attività del Piano, orientamento, valutazione e bilancio delle competenze dei lavoratori, monitoraggio e valutazione delle attività;
- attività di erogazione della formazione, sulla base del programma e delle modalità definite nel Piano presentato a Fondimpresa e nelle progettazioni di periodo successive al suo finanziamento.

Il Piano deve sempre prevedere la partecipazione:

- in relazione alle Macro Aree A, B, C, di almeno 15 dipendenti in possesso dei requisiti richiesti dall'Avviso;
- in relazione alla Macro Area D, di almeno 5 imprese aderenti (rilevate per codice fiscale) con un minimo di 30 lavoratori in formazione in possesso dei requisiti richiesti dall'Avviso.

...e finanziamenti

Ciascun Piano deve rispettare un parametro di finanziamento massimo del Piano (A+C+D), al netto del costo dei partecipanti alla formazione (voce B), pari a 200 euro per ora di corso svolta, a preventivo e a consuntivo.

I costi ammissibili a finanziamento nel preventivo finanziario e nel rendiconto di ciascun Piano comprendono le seguenti spese ('costi reali'), articolate in voci e dettagliate nelle "Linee Guida alla gestione e rendicontazione del Piano formativo" (Allegato n. 9 dell'Avviso):

- A - Erogazione della formazione, per docenti, tutor, coordinamento didattico, aule e

attrezzature didattiche, materiali didattici e di consumo, ivi compresi materiali, forniture e servizi connessi all'erogazione della formazione, rapportati alla quota di effettivo utilizzo nel Piano, test e prove di riscontro dell'apprendimento, verifica e certificazione delle competenze acquisite;

- B - Partecipanti alla formazione, per retribuzioni e oneri del personale (detratte le ore produttive o equivalenti), coperture assicurative obbligatorie per legge, viaggi dei dipendenti in servizio che partecipano alla formazione;
- C - Attività preparatorie e di accompagnamento (voce C1) e attività non formative (voce C2), per personale ed esperti, viaggi, materiali di consumo e forniture. Tali costi sono riferiti esclusivamente alle attività indicate nel precedente articolo 3;
- D - Gestione del Piano, per costi diretti relativi a coordinamento generale, funzionamento e amministrazione del Piano (D1) e costi indiretti di gestione (D2).

Insomma, una preziosa opportunità per restare sempre aggiornati e un potente aiuto economico in un ambito purtroppo troppo spesso dimenticato.

Animac, con i suoi consulenti, è disponibile per la progettazione di Piani di formazione e per collaborare con le aziende per la realizzazione dei progetti formativi in accordo alle normative e all'organizzazione richieste dall'Avviso 1/2021.